

SALONE DEL LIBRO: MUSICHE DAL VIVO E STORIE DI RINASCITA ALLO STAND ABRUZZO

18 Maggio 2025



TORINO - Si è aperta all'insegna della musica la quarta giornata dello stand Abruzzo al Salone internazionale del Libro di Torino.

Dalle musiche per il Giubileo modellate sui versi di Gabriele D'Annunzio alla storia di Alfredo Scogna, cantautore di Guardiagrele, raccontata in *Tele e ragnatele* (Masciulli editore). Il tutto nello spazio espositivo dell'Abruzzo, che ha fatto anche da palcoscenico alla performance di Alfredo Scogna che ha cantato canzoni di Fabrizio De André e Ivan Graziani.

Aggredito dal Covid, intubato per mesi e sull'orlo di una crisi senza ritorno, Scogna rinasce nei mesi successivi alla fine del Covid, pagando peraltro un prezzo altissimo per un cantante: la perdita della voce. In *Tele e ragnatele*, Scogna ripercorre quella lunga parentesi della sua vita, ma narra anche la volontà nel rialzarsi e riprendere a camminare con forza e consapevolezza diverse.

Sul valore e l'universalità del Vate si muove invece l'iniziativa di Arca Edizioni musicali che con il libro "D'Annunzio maestro e musicista" mette in campo nuove composizioni ed elaborazioni sui versi dello scrittore pescarese. Un omaggio al valore musicale della prosa e della poesia di D'Annunzio, tanto da spingere una parte della critica a proporre la lettura dei romanzi come composizioni musicali. Ma dietro la proposta di un D'Annunzio in chiave Giubilare, c'è soprattutto il lavoro instancabile di ARCA (associazione regionale dei cori abruzzese) che dal 1983 valorizza, incentiva e diffonde il canto corale in tutti i suoi aspetti, diventando in questo modo punto di riferimento delle tante associazioni locali che si avvicinano all'arte del canto corale.

La domenica dello stand Abruzzo è stata anche segnata dalla presentazione del libro di Andrés Montero "L'anno in cui parlammo con il mare" (Edicola edizioni). Autore di fama internazionale, i suoi libri sono tradotti in Cile, Argentina, Spagna,

Grecia e Danimarca; dirige inoltre la Scuola di letteratura e tradizione orale di Casa Contada in Cile.

Nel pomeriggio occhi puntati su Mauro e Massimo Minniti, autori di "Anelli d'Italia" (edito da Gander Book). I loro lavori mirano soprattutto a fornire gli strumenti per meglio comprendere la genesi e le tappe principali di un percorso che arriva fino al 1861 dopo quasi duemila anni di cammino. Nel raccontare la nascita e il consolidamento del Paese Italia vengono riportate nel tragitto narrativo le date degli eventi nella consapevolezza che solo in questo modo si rafforza l'idea di appartenenza ad un Paese.

Chiusura della giornata dedicata alla casa editrice Carabba che presenta la nuova collana narrativa destinata alla pubblicazione di romanzi brevi, "Corsara".

È una nuova sfida per una casa editrice tra le più antiche d'Abruzzo, che mette in commercio la nuova collana che vuole essere la consacrazione del passaggio tra la "Carabba storica" a quella "moderna". A novembre il primo titolo: un romanzo sul giovane Pasolini a cinquant'anni dalla sua scomparsa.